

Missione 3 – Componente 2 – Riforma 2.3
SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE LOGISTICHE E
DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'ADOZIONE
DELLA ECMR



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

OBIETTIVO

Emanazione del provvedimento legislativo di adesione al protocollo internazionale aggiuntivo della convenzione CMR.

L'obiettivo della riforma è **migliorare la digitalizzazione dei documenti di trasporto**, punto fondamentale della strategia UE per la mobilità delle merci, come dimostrato dai Regolamenti europei 2020/1056 e 2020/1055 per facilitare lo scambio di informazioni elettroniche e l'utilizzo della "Convention relative au contrat de transport international de marchandises par route" elettronica (eCMR) come parte dei controlli sulle operazioni di cabotaggio stradale, alla modernizzazione della normativa sulla spedizione delle merci ed all'individuazione dei laboratori di analisi accreditati per i controlli sulle merci.

I principali benefici attesi dall'introduzione dell'eCMR in Italia sono:

- ✓ **maggiore sicurezza, velocità ed economicità** dei flussi informativi;
- ✓ **semplificazione dei flussi informativi** tra gli attori della catena logistica;
- ✓ **riduzione dei costi** di emissione, significativamente inferiori a quelli del CMR cartaceo;
- ✓ **minore possibilità di errori e discrepanze** tra le varie versioni del documento in possesso del mittente, del trasportatore e del destinatario della merce;
- ✓ **maggiore trasparenza e facilità di controllo**, in particolare riguardo all'intermodalità e alla duplicazione dei controlli, e per un monitoraggio costante delle operazioni e della possibilità di accesso alle informazioni in tempo reale;
- ✓ **incentivo alla competitività delle imprese** di autotrasporto italiane per l'acquisizione di contratti di trasporto internazionale da parte delle imprese degli Stati che già applicano il Protocollo.

In questo ambito è necessario intervenire anche sulla regolazione dei diritti e dei doveri tra clienti e fornitori di servizi all'interno della catena del valore logistica, sulla scorta delle evoluzioni verificatesi nell'ambito delle spedizioni internazionali. Infine, per velocizzare le attività di controllo delle merci e, conseguentemente, l'intero flusso logistico, sarà prevista la possibilità di effettuare **convenzioni con laboratori di analisi** che, in collaborazione o per conto delle amministrazioni deputate alle verifiche, possano contribuire a svolgere tali attività.

TRAGUARDO

Entro T2 2024 dovrebbe essere emanato l'atto normativo.

Novembre 2021

Stato dell'arte effettivo: Viene previsto che l'effettiva attuazione della eCMR comporti la definizione di un Accordo Quadro tra MiMS, organi di controllo e associazioni di imprese di autotrasporto per definire gli obiettivi del progetto e delle sue modalità operative, tenendo conto anche delle iniziative internazionali già esistenti ed in tal senso non risulta costituito alcun gruppo di lavoro per la definizione degli aspetti tecnici ed operativi per l'adesione al protocollo della Convenzione CMR.

Aprile 2022

Stato dell'arte effettivo: Sebbene la milestone sia abbastanza distanziata come scadenza temporale, non appaiono avviati i lavori per la definizione dell'Accordo Quadro sulla definizione degli obiettivi e delle modalità operative dell'adesione al protocollo Ecmr.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'attuazione della Riforma M3C2 (R 2.3-10) - l'interoperabilità dei Port Community System - [D.L. n. 152/2021, articolo 30](#)

LINK UTILI

- <https://italiadomani.gov.it/Interventi/riforme/riforme-settoriali/semplificazione-delle-procedure-logistiche-e-digitalizzazione-dei-documenti-per-l-adozione-della-ecmr.html>

Riferimenti normativi	Art. 30 del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310)
Tag	PNRR, MIMS, riforma, infrastrutture, mobilità sostenibile, ECMR, digitalizzazione
Voci di glossario	PNRR, MIMS